



Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari



*PROCEDURE DI VIA E VINCA EX POST
DELLA SEZIONE DI DEPURAZIONE DELLA PIATTAFORMA
AMBIENTALE DI MACCHIAREDDU*

Integrazioni di pertinenza Cacip a seguito della nota
prot. D.G.A. n. 23756 del 29.07.2024

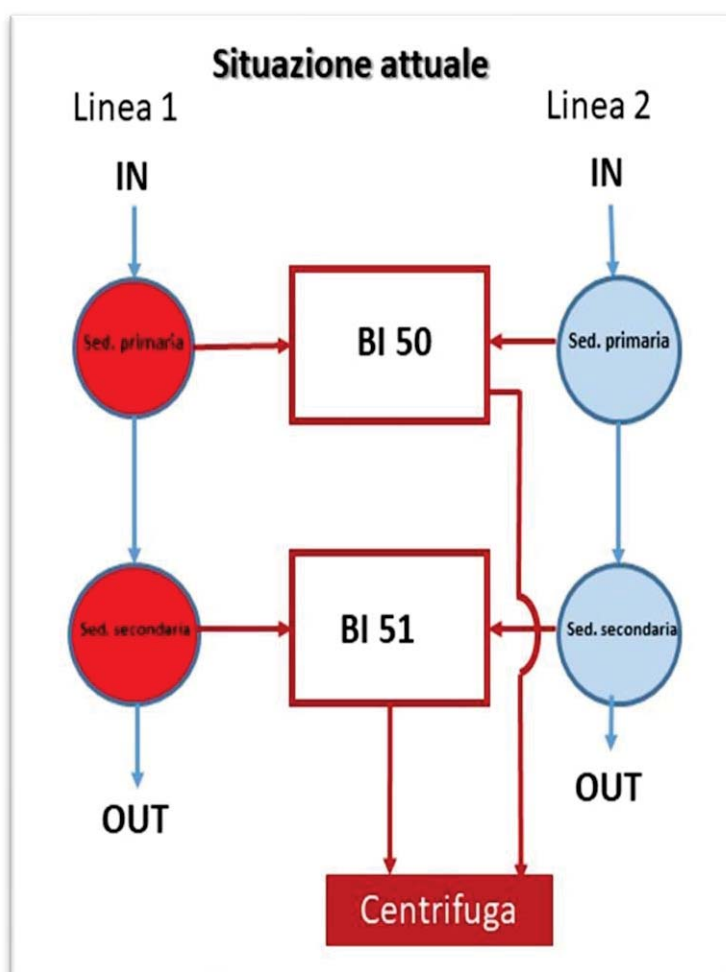
Febbraio 2026

Punto 1.2 - Tenuto conto che i fanghi derivanti dalle due linee vengono trattati unitariamente, individuare gli interventi necessari, da pianificare con un cronoprogramma esecutivo, per la completa separazione delle due linee;

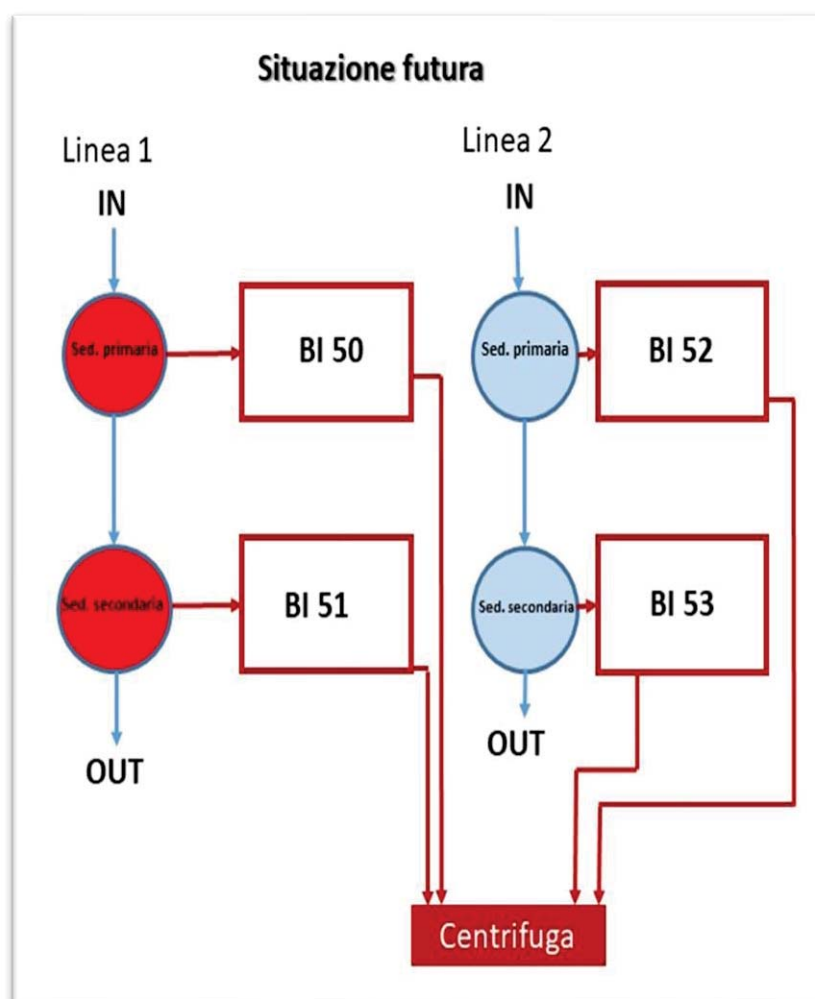
Risposta:

Per ottenere la completa separazione delle due linee di trattamento fanghi, oggi comunicanti, si è ipotizzata la realizzazione di ulteriori due vasche di sedimentazione.

Infatti, nella configurazione attuale, le due linee fanghi risultano comunicanti nella sezione primaria con l'utilizzo comune della vasca BI 50 e nella sezione di sedimentazione secondaria con l'utilizzo della vasca BI 51.



Con la realizzazione delle due vasche sarà possibile la completa separazione della Linea 1 e della Linea 2 ottenendo la seguente configurazione.



Per la realizzazione degli interventi necessari si è ipotizzato il seguente cronoprogramma



Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari

Avanzamento procedurale	2026	2027	2028	2029
Programmazione	07/2026			
Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	12/2026			
Conseguimento titolo autorizzativo		06/2027		
Progetto esecutivo		11/2027		
Espletamento procedura di gara d'appalto			02/2028	
Contratto			03/2028	
Consegna dei lavori			04/2028	
Ultimazione prevista				02/2029
Collaudo lavori				05/2029

Punto 2 - per quanto concerne la qualità dei reflui conferiti nella rete di scarico e trattati nell'impianto di depurazione, la documentazione presentata dovrà essere integrata con il confronto dei limiti di accettabilità quali-quantitativi per i vari inquinanti potenzialmente presenti, ai fini dell'ammissibilità allo scarico nella rete consortile e ai fini del collettamento alla rete "acque reflue domestiche" o "acque reflue urbane", con quelli previsti per lo scarico in pubblica fognatura di cui alla Tabella 3 e Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **Il Consorzio dovrà fornire le proprie valutazioni in merito all'opportunità di adeguamento del Regolamento fognario ai suddetti limiti;**



**Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari**

Risposta:

Si rimanda alla relazione integrativa, prodotta dal Gestore Tecnocasic, riguardo all'analisi e valutazioni condotte sulla qualità dei reflui in ingresso alla rete fognaria consortile. In merito ad un possibile adeguamento del Regolamento fognario, sulla base delle risultanze analitiche (si vedano gli allegati tecnici), nonché degli studi condotti dai Dipartimenti dell'Università di Cagliari ed allegati alla presente relazione ed in base alle risultanze del procedimento di VIA ex Post in corso, il Consorzio – qualora necessario - valuterà l'eventuale conseguente ed opportuno adeguamento del regolamento fognario.

Punto 7 - in relazione alla verifica delle interferenze sui siti della Rete Natura interessati dall'impianto: Z.S.C. Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla (ITB040023 e Z.P.S. Stagno di Cagliari (ITB044003) lo studio di incidenza ambientale dovrà:

7.1 essere riferito ad un areale più vasto, tale da comprendere il percorso dei reflui urbani /industriali a partire dagli scarichi di troppo pieno delle stazioni di sollevamento della rete fognaria consortile fino allo scarico a mare, localizzato a 700 m dalla linea di costa;

7.2 contenere l'analisi degli impatti in caso di eventi meteorici straordinari (scarichi di troppo pieno) o di malfunzionamento dell'impianto di depurazione (scarico a mare) sugli habitat, habitat di specie e sulle specie di interesse conservazionistico presenti, in scala di dettaglio adeguata e prevedere la scelta delle più opportune misure di mitigazione;

7.3 essere accompagnato da un piano di monitoraggio (da predisporre secondo le linee guida ISPRA) sulle componenti floristico-vegetazionali e faunistiche, in scala di dettaglio adeguata, al fine di monitorare lo stato quali-quantitativo di tutti gli habitat coinvolti (acquatici, spondali, terrestri) e delle specie faunistiche di interesse conservazionistico presenti (avifauna, anfibi, rettili e pesci);



**Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari**

In relazione ai suddetti punti, si allega la relazione a firma del Dott. Nat. Maurizio Medda.

Punto 8 - in relazione all'impatto acustico, preso atto delle dichiarazioni del Proponente in sede di conferenza relativamente alla classificazione acustica del Comune di Capoterra, nelle more di una eventuale revisione dello stesso, valutare la predisposizione di misure di mitigazione dell'impatto acustico sulle limitrofe aree della rete natura 2000.

Rispetto a tale punto, come evidenziato nella relazione predisposta dal tecnico competente in acustica ambientale, Ing. Franco Bertellino, che si allega alla presente, le problematiche di natura acustica non sono legate all'esercizio della sezione di depurazione per la quale non si ritiene quindi di dover prevedere misure di mitigazione.

Il Direttore Generale

Ing. Matteo Borocci

Matteo
Borocci
23.02.2026
12:23:26
GMT+01:00

